Musei statali italiani: da luglio pagano anche gli over 65. Ma una domenica al mese è gratis

Dal primo luglio cambia il sistema tariffario dei musei statali e dei siti archeologici italiani . Lo ha annunciato il ministro **Dario Franceschini** durante gli ‘Stati generali della cultura', anticipando il contenuto di un decreto ministeriale. **Le gratuità riguarderanno solo i giovani sotto i 18 anni e alcune categori**e (es. insegnanti); **resteranno le riduzioni fino ai 25 anni; scomparirà la gratuità per gli over 65**. "Dai dati in nostro possesso - ha spiegato Franceschini - "emerge che ogni anno più di un terzo dei visitatori non paga il biglietto. E' per questo che ho deciso di mettere mano al sistema tariffario per renderlo più equo e in linea con quanto avviene negli altri paesi Ue".
A fronte di queste restrizioni, ci sono alcune note positive. Viene infatti istituita la **‘Domenica al museo' nel corso della quale, ogni prima domenica del mese, tutti i luoghi della cultura statali saranno visitabili gratuitamente**. Inoltre, viene rafforzata l'iniziativa ‘Una notte al museo': **almeno due volte l'anno apertura notturna de musei e dei siti archeologici al costo di un euro**. Anche sugli orari ci sono novità: **tutti i venerdì, i grandi musei** (compresi Colosseo, Pompei ed Uffizi) prolungheranno l'apertura di due ore e **saranno visitabili fino alle 22.**